

«A Mercato ci sono 730 frane attive»

Bartolini (Pdl): «Mancano gli interventi preventivi e ora si pagano costi ancor più salati»

MERCATO SARACENO. «Mancano gli interventi preventivi e ora si pagano costi ancor più salati», denuncia il consigliere regionale **Luca Bartolini** (Pdl), riferendosi allo stillicidio di frane nel territorio del comune di Mercato Saraceno. Il consigliere ha presentato un'interrogazione al presidente della Regione, Vasco Errani, dopo l'ultima frana che ha colpito l'abitato di Linaro.

«Ma è mai possibile – commenta Bartolini – che si debba sempre correre incontro alle emergenze e non si riesca mai a mettere in campo un po' di sana prevenzione

sul fronte del dissesto idrogeologico?». E rileva che sulla base delle carte riportanti i vecchi smottamenti sarebbe possibile realizzare un monitoraggio per tenere sotto controllo le aree franose. «Tra Monte Sasso, Bacciolino e Linaro - aggiunge il consigliere - era possibile prevedere i diversi movimenti preoccupanti, che tra l'altro interessano anche delle abitazioni. Mercato Saraceno, tra l'altro, come risulta dai dati del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione, è il comune con il numero di frane attive più alto della provincia di Forlì-Cese-

na, sono ben 730. A Mercato Saraceno, nella Valle del Savio, se si aggiungono anche le frane quiescenti si arriva a un numero totale di frane di 1.188 e a un indice di franosità del 21,5%. Anche a fronte di questi numeri, per il futuro sarebbe bene predisporre un osservatorio sulle frane e soprattutto interventi di consolidamento».

Nell'interrogazione Bartolini ricorda che a Linaro si sono verificate quattro frane in sei mesi e chiede se e come le autorità competenti stiano fronteggiando l'emergenza. *(al.me.)*

